

Il messaggio del capo della Polizia per le celebrazioni del 156° anniversario della Polizia di Stato

La sicurezza figura ai primi posti tra i temi di maggiore interesse per i cittadini, e con il crescere della consapevolezza di quanto sia fondamentale per il benessere collettivo si fa strada la convinzione che essa vada intesa come obiettivo da realizzare con il concorso di tutti, pur nel rispetto dei ruoli e delle rispettive responsabilità.

Alla Polizia di Stato ed alle altre forze dell'ordine spetta quindi l'onore e l'onere della "prima linea", ed agli altri protagonisti della società civile il compito di sostenere i nostri sforzi per l'affermazione della legalità.

Il pieno coinvolgimento di quanti possono dare un contributo al raggiungimento del bene comune rappresenta la carta vincente per migliorare la vivibilità nel nostro Paese, ed è fonte di continuo stimolo ed arricchimento per la nostra capacità di risposta operativa.

Alle donne e agli uomini della Polizia di Stato, nella ricorrenza del 156° Anniversario della fondazione, va riconosciuto oggi ancor più che in passato un merito straordinario nella battaglia per la legalità.

I risultati conseguiti riflettono un'azione decisa e instancabile che si è sviluppata su fronti di grande valenza strategica, tra cui la lotta al terrorismo, alla criminalità, al traffico degli stupefacenti ed all'immigrazione clandestina.

Il nostro impegno su quest'ultimo terreno è massimo: solo contrastando l'ingresso in Italia di quanti rifiutano l'integrazione ed importano illegalità potremo infatti contribuire ad attenuare quella percezione di paura che attraversa significative aree del nostro Paese, perché sicurezza e tolleranza sono requisiti essenziali per migliorare la coesione sociale, lo sviluppo economico e la qualità della vita dei cittadini.

Nel segno della più alta e solenne riconoscenza, in questa solenne giornata di festa il nostro primo e più deferente pensiero va a quanti hanno perso la vita nell'adempimento del dovere. Sono caduti per una battaglia di legalità che siamo orgogliosamente chiamati a continuare.

Il Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Antonio Manganelli

14/05/2008